

KATERYNA RATSKEVYCH

Dietro la bellezza la moda deve avere un cuore

A cura di di Giorgio Nadali

“La bellezza di una donna non dipende dai vestiti che indossa né dall'aspetto che possiede o dal modo di pettinarsi. La bellezza di una donna si deve percepire dai suoi occhi, perché quella è la porta del suo cuore, il posto nel quale risiede l'amore”. Sono parole di Audrey Hepburn, alle quali fanno eco quelle del grande poeta greco Esopo: *“L'aspetto esteriore è un povero sostituto del valore interiore”.*

Kateryna Ratskevych, 27 anni, è una giovane designer di moda e modella ucraina che vive a Milano. In controtendenza con il mondo del fashion, dove regnano solo *“facce bellissime e sorridenti che nascondono la finzione”* – come lei stessa dice – *Kateryna pensa che “l'individualità è stile. Lo stile è sicurezza di sé. Questa ha adesso un brand”* e il suo si chiama Kate Razz.

Ci conforta pensare come una giovane leva della moda, nonostante l'aspetto perfetto da modella, abbia anche un cuore. Perché, come il mondo del business vincente non deve guardare solo al profitto, ma alla felicità del cliente e ai valori del *“win-win”*, così il mondo della moda vincente deve mostrare un aspetto più umano, per risultare più credibile e apprezzata da tutti. Per questo mi sono fatto raccontare da Kateryna la sua storia: *“Ho iniziato il mio percorso poco tempo fa. Sono fiduciosa in un futuro prospero per il mio brand. La cosa principale per me è l'espressione di sé. Questo dipende da molti fattori e può cambiare praticamente ogni giorno. Anche nel mio guardaroba si possono trovare abiti per ogni occasione, adatti al mio stato d'animo, all'umore o all'evento. Ecco perché ho creato una collezione in cui quasi ogni cosa può avere diverse forme che possono essere combinate tra loro e combinate con vari accessori. Negli abiti ci sono molte parti rimovibili che aiuteranno a sottolineare l'individualità di ogni donna che acquista l'abbigliamento del mio brand. In generale seguo le tendenze, ma devo ammettere che per creare questa collezione sono stata più guidata da stimoli creativi interiori e idee spontanee, non riferendomi alle tendenze della stagione 2021. Seguendo i consigli delle più importanti riviste mondiali di moda, come Vogue, Elle, Harper's Bazaar, la tendenza di questa stagione è la maglieria, il pizzo, le maniche voluminose, il total black, oltre a un metodo stilistico per abbinare abiti di diversi colori. Sono contenta che tutte queste tendenze si riflettano negli abiti della mia collezione. Quindi, fortunatamente, il mio senso del gusto non mi ha deluso!”*



Come hai iniziato la tua attività di modella e quale esperienza ti ha emozionata di più?

“Ho sempre avuto la passione per la moda e di questo ambiente. Mentre studiavo a Londra non pensavo minimamente che avrei avuto la possibilità di mettermi alla prova come modella nel futuro. Dopo la mia laurea mi sono trasferita a Milano per continuare gli studi e intraprendere lo studio magistrale presso l'Istituto di Moda Marangoni. Da quel periodo ho avuto la fortuna di scoprire l'enorme e fantastico mondo della moda, ho conosciuto delle persone che hanno visto il mio profilo di modella. Mentre studiavo, ho deciso di provare ad applicarmi per alcuni lavori, e così pian piano ho capito che questa professione mi piaceva molto e mi trovavo bene, sia davanti alle macchine fotografiche, sia partecipando ai diversi eventi e presentazioni. Ogni esperienza che ho fatto mi ha dato qualcosa di nuovo, ovviamente l'esperienza che mi piaceva più di tutte era quella di rappresentare e di fare lo shooting per il brand. Mi piace molto fare la beauty model, perché sono anche una Make Up Artist diplomata. Adoro truccare ed essere truccata! Spero che nel futuro potrò aggiungere il campo della bellezza alla mia quotidianità professionale. Ho già un piano in corso per il beauty business che aspetta il suo turno!”

Parlaci del tuo brand di moda, di cosa vuoi esprimere e chi vuoi raggiungere

“Siccome ho viaggiato spesso, la mia collezione e quelle che arriveranno nel futuro avranno un focus interculturale. Probabilmente per la stessa ragione il mio guardaroba è molto diverso, con vari look, stili, forme, colori, tessuti. Tutto dipende da me, dal mio modo di vestirmi, ma anche dal mio umore di ogni giorno! Per questa ragione offro la stessa possibilità alla mia potenziale cliente: essere diversa, ma sempre rimanere se stessa! Abiti per il look classico, da ufficio o da sera, i bomber in stile sportivo, un abito di seta per un incontro speciale, un abito-giacca per le donne alle quali piace essere subito notate. Basta sentirsi bene e comode nei vestiti che porti. Non posso definire lo stile proposto dal mio brand. Forse questo potrebbe essere un punto forte: adattarsi ai diversi gusti sicuramente molto femminili. Se li senti come una seconda pelle su di te, allora, hai fatto una scelta giusta! La comodità è sicurezza di sé. Penso che ogni donna sia una farfalla che può andare oltre il suo “bozzolo”. Spero che il mio brand aiuterà ogni donna ad “aprire le ali” e colpire con la sua bellezza ogni uomo!”

Quale di queste quattro frasi sulla moda senti più vicina alla tua sensibilità e perché?

“La filosofia del fashion design è quella di raggiungere la popolarità senza il sostegno di un'etichetta. L'eleganza da sola non è più sufficiente.” (Pierre Cardin)

“La moda va consumata subito. Il meglio che possa accadere ad un abito è di essere indossato, non di essere esposto in un museo.” (Karl Lagerfeld)

“Vestiti bene dovunque tu vada, la vita è troppo corta per

passare inosservati” (Paris Hilton)

“Il più bell'abito che può abbigliare una donna sono le braccia dell'uomo che ama. Ma, per chi non ha la possibilità di trovare questa felicità, io sono qui” (Yves Saint Laurent)

“Fantastica quest'ultima frase! Yves Saint Laurent ha potuto descrivere in modo allegorico il senso della felicità. Anche per me la felicità non è la fama, non sono i soldi, non sono le case enormi. Ma un semplice fatto di essere amata. È la unica cosa che non si può comprare con i soldi. Mi permetto di aggiungere qui un aforisma di Brigitte Bardot: “Credi davvero che quando stai da sola la notte, il pensiero che mezzo mondo ti voglia possa confortarti? Metà del mondo non è nulla”. D'accordo pienamente con lei, la verità è semplice, la felicità è la pace interiore, la felicità è il calore che ti regala la persona che ti ama. L'amore ha il potere eterno. La donna fiorisce quando sta con la persona giusta accanto. A volte basterebbe un semplice abbraccio, con



quale ti diventeresti la più bella del mondo, sei amata e sei sicura di te stessa. Ovviamente, come nota Yves Saint Laurent l'amore non è un lusso per tutti e forse ancora non lo hai trovato. In questo caso puoi completamente affidarti al gusto e allo stile impeccabile del designer. Un'altra mia interpretazione potrebbe essere quella che gli abiti di Yves Saint Laurent ti danno la stessa sensazione quando ti abbraccia un uomo, una morbidezza piacevole alla pelle, comodità e il senso di sicurezza. Se non si ha la possibilità di avere questo piacere dell'abbraccio, un abito può portare le stesse sensazioni.

Cos'hanno di particolare le tue creazioni?

“La moda cambia. è un dato di fatto. Ha sempre avuto una tendenza ciclica. Ogni volta esce un nuovo trend che tutti devono seguire, altrimenti rimane fuori dal gioco. La cosiddetta “consumazione” della moda al giorno d'oggi raggiunge il suo picco. Io invece quando creo, sono sempre portata dal mio cuore, dalle mie immaginazioni, non seguo ciecamente i trend. La collezione è stata creata a Odessa, la mia città ucraina sulla costa del Mar Nero. Ero talmente ispirata dai colori del mare, del tramonto, che ho deciso di applicarli per la mia collezione. La mia prima collezione è come un costruttore universale. Ho aggiunto molti dettagli che si possono mischiare e combinare tra di loro. Insomma, giocare con il tuo outfit, il tuo aspetto! Nonostante questo è una collezione in cui ogni donna può ritrovare qualcosa che le piace.”

Tu hai studiato Moda e Management all'Istituto Marangoni di Milano. Raccontaci tre cose fondamentali (sulla moda) che hai imparato e che non dovrai mai dimenticare.

“L'Istituto Marangoni mi ha dato molto. Ma più di una solita teoria, sono contenta che abbiamo avuto la possibilità di collaborare e lavorare con un'azienda di moda e vivere l'esperienza lavorativa nella vita reale. Per esempio, abbiamo fatto un progetto per Tiziana Fausti che ci ha insegnato a preparare e a creare una collezione. È stato molto utile e coinvolgente. In generale, penso che sia estremamente utile imparare a mettere in pratica tutto il materiale teorico che studiamo. Poi indubbiamente posso ringraziare l'Istituto Marangoni per l'opportunità fantastica di conoscere i professori, i miei nuovi amici e di creare contatti buoni nel settore della moda.”

Le tue coetanee sanno vestirsi bene oggi?

“Ho avuto la possibilità di vivere in Paesi diversi e devo dire che il modo di vestirsi cambia da un luogo all'altro. Ho conosciuto diverse persone, con diversi cultural background, ma sempre coinvolte nel mondo di moda. Molti di loro non hanno probabilmente lo stesso stile, ma l'importante è come senti lo stile. La diversità è così bella! Ho capito che vestirsi bene è relativo per ogni giudizio. Ognuno ha il suo stile particolare che lo definisce. Con i vestiti noi parliamo e mostriamo chi siamo, il nostro carattere. Per me essere vestita bene è anche sentirmi bene e sicura di me nei vestiti che porto. Lo stile è sempre un bilancio tra forma e contenuto.”



Kateryna, parliamo di bellezza. Per te quanto conta quella esteriore e quanto quella interiore nelle persone e quanto questo ha a che fare con la moda?

“Ovviamente, non è un segreto che la bellezza conta. Specialmente nel campo della moda, dove il lato estetico è essenziale. Spesso quello che conta molto è il nostro carisma e l'espressione del nostro volto. Poi come tutte le tendenze del mondo, le tendenze della bellezza cambiano, e poi ritornano. Con il tempo la bellezza passa. Sì, è vero che la bellezza esteriore sicuramente attrae l'occhio degli altri, ci regala apprezzamento, accettazione, ammirazione. Rende più facile trovare un lavoro. Però non dobbiamo dimenticare una cosa semplice: Il modo! Il modo in quale ti atteggi e ti vesti spesso parla direttamente di te. Ai nostri giorni la “bellezza” si può comprare. Ma se dietro a tutta la bellezza esteriore non si trova nulla, c'è un'alta probabilità che il percorso in qualsiasi ambiente – non solo quello della



moda – sarà purtroppo molto breve. Bisogna sempre ricordare che certe cose non si comprano e che qualsiasi persona può essere bella.”

Cos'è l'eleganza per te?

“L'eleganza è il portamento. È la maniera raffinata ed educata di vivere, pensare, comportarsi, un modo naturale e sofisticato di vestirsi. Secondo me ha poco a che fare con i vestiti. E di sicuro non è un dono per tutti. Eleganza deriva dal verbo “*eligere*”, cioè “scegliere”. Una scelta di un insieme di cose, di portamenti che ti faranno essere ricordata.”

Cosa ti piace e cosa invece cambieresti (e come) nel fashion business?

“Il mondo della moda è complicato, ma bello. Da un lato, è il mondo magnifico che ci dà la possibilità di esprimerci, sentire l'arte, indossare l'arte. La moda ti apre la mente, ti aiuta a pensare e a vedere tutto ciò che ci circonda diversamente. Ti aiuta a definire il tuo stile, il tuo modo di essere. Dall'altro lato la moda non dovrebbe diventare una regola su come dobbiamo essere, partendo dai nostri corpi fino a cosa dobbiamo mettere per essere accettati. Purtroppo, un altro lato negativo è che questo settore sia pieno di senso di superiorità. Ho avuto diverse occasioni di frequentare vari eventi fashion. Tutto era organizzato bene, impeccabile esteticamente. Tutti gli ospiti vestiti bene. Ma nascondevano spesso dietro a facce bellissime e sorridenti la finzione. Non si sa mai se quello che dicono è quello che pensano. Il campo della moda è estremamente competitivo e saturo. È davvero difficile sorprendere un cliente, ma se riesci a raggiungere le persone che rispecchiano le tue idee, apprezzano il tuo modo di vedere la moda, allora sì che vale la pena procedere in questo campo!”

Come ti vedi tra dieci anni?

“È una domanda piuttosto difficile. Non saprei rispondere e prevedere esattamente cosa succederà tra dieci anni. Nel nostro tempo, specialmente in questo periodo abbastanza instabile, non si sa mai cosa ci accadrà tra un giorno, un mese, un anno. Però devo dire che questo è proprio la bellezza della vita – a volte viverla giorno dopo un giorno circondati dalle persone a cui vogliamo bene, che ci stimolano a crescere. Vorrei avere la mia famiglia ed essere felice con il mio futuro marito. La famiglia per me è prioritaria e di sicuro non potrei essere completa nella mia vita senza il vero amore. Io di sicuro vorrei procedere nella direzione che ho appreso e andare avanti espandendo i miei orizzonti. La vita è breve e alla fine vorrei semplicemente essere felice, vivere facendo ciò che amo, ciò che so fare bene. L'amore è un fenomeno inspiegabile e indubbiamente bellissimo. Vorrei esprimerlo e dimostrarlo in qualsiasi modo possibile, anche nei miei lavori. Le cose fatte con amore sono ben diverse da quelle solite. La vita è avventura; non si sa mai cosa potrebbe accaderci. L'importante è andare nella direzione che ci sembra giusta con un bel sorriso.”